

**NUOVO!**

# 100 IDEE PER Ristrutturare

T E N D E N Z E • M A T E R I A L I • P R O D O T T I

## Demolizione e ricostruzione

**3** PROGETTI PER RIDURRE IL CONSUMO DI SUOLO E OTTENERE EDIFICI PERFORMANTI

## Arredare con le travi a vista

**3** IDEE PER CONSOLIDARE LA STRUTTURA E DONARE PERSONALITÀ ALL'AMBIENTE

## 3 FOCUS PER SCEGLIERE

PAVIMENTAZIONI ESTERNE  
SISTEMI OSCURANTI  
SOTTOPAVIMENTO PERFETTO

TRASFORMA  
*il bagno*

## LUCE IN SCENA

di PAOLA PANZOLA

**LED STRATEGICI**  
Il bordo superiore del frontale del mobile della soluzione *Money* è illuminato a led. Il lavabo è in solid surface. Lo specchio *Dot 2* è illuminato a led in tutto il perimetro. La parete dietro misura 172x109 cm, il led è a 100 cm di distanza. L'angolo beauty misura 172x109 cm, il led è a 100 cm di distanza. Da 2.800,00 € iva esclusa.



PER ILLUMINARE IL BAGNO SI PUÒ SFRUTTARE ANCHE L'ARREDO, SOPRATTUTTO LA ZONA SPECCHIO, E CREARE PUNTI LUCE IDEALI PER UN PERFETTO ANGOLO BEAUTY



La realizzazione sempre più frequente di bagni ciechi, cioè senza finestre, rende indispensabile una progettazione attenta dell'illuminazione artificiale, che sfrutta alcune zone, come quella degli specchi, ma anche il profilo e gli interni degli arredi, per creare atmosfere luminose confortevoli e funzionali.

«L'angolo beauty è una richiesta sempre più diffusa», spiega l'architetto Mario Pucciarelli dello studio Pucciarelli Architetti - ed è per questo che dedichiamo grande attenzione al design di quest'area, concentrando soprattutto sulla sua corretta illuminazione. È importante collocarla in modo che le fonti di luce naturale non si trovino alle spalle, per non creare

una zona d'ombra ed evitare che la luce riflessa dallo specchio produca effetti abbaglianti. Trattandosi di un tipo di illuminazione tecnica, alcuni elementi fondamentali da tenere in considerazione per illuminare bene queste aree sono la temperatura della luce e la resa cromatica dei corpi illuminanti. Per l'illuminazione del bagno, la fonte capace di garantire un'ottima illuminazione avrà un CRI (indice di resa cromatica) il più possibile vicino a 100.

La fonte di luce dello specchio deve essere posizionata alla medesima altezza del viso, preferibilmente schermata tramite un vetro satinato, per ottenere un'illuminazione diffusa e omogenea, evitando così il rischio di fastidiosi riverberi. Uno specchio retroilluminato, fornito quindi di strip led nascoste oppure con elementi a led applicati sulla stessa superficie specchiante, ha un ingombro minimo e offre un risultato soddisfacente.

Se non si vuole rinunciare ai faretti che illuminano "dall'alto", bisogna prestare attenzione a elementi molto specifici nella progettazione dei punti luce, scegliendo faretti con un'apertura del cono di luce superiore ai 100°. Se si preferiscono, invece, i tagli di luce o una mensola luminosa da posizionare al di sopra dello specchio, è importante illuminare lo spazio centrale che si crea tra il soggetto e la superficie riflettente, in modo che il fascio luminoso non colpisca direttamente il volto, creando ombre dovute alle zone del viso più sporgenti.

**PROGETTO**

# RANEA

NEL DIALOGO TRA ARCHITETTURA  
E PAESAGGIO MARINO, UN'ABITAZIONE SI RINNOVA  
TRA LUCE E MATERIALI NATURALI

